



PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Expo 2000 SpA - via Nizza 280, 10126 Torino
Tel. +39 011 6311706 Fax +39 011 6311789
info@meltingbox.it
www.meltingbox.it



UNIONE EUROPEA



Presidenta del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Diritti e Pari opportunità



REGIONE
PIEMONTE



Rai Segreteria Sociale
www.rai.it



2007 - Anno Europeo Diritti e Pari Opportunità per Tutti

PER PARTECIPARE

L'ingresso alla Fiera è gratuito.
Per iscriversi consultare il sito
o contattare la segreteria organizzativa
ai seguenti recapiti:
Tel. +39 011 8126730 Fax +39 011 8178123
info@meltingbox.it

PER ESPORRE

Per informazioni su costi e dimensioni degli stand
consultare l'apposita sezione sul sito oppure
rivolgersi alla segreteria organizzativa
ai seguenti recapiti:
Tel. +39 011 8126730 Fax +39 011 8178123
simona.musco@meltingbox.it

PER ORGANIZZARE INIZIATIVE

DA INSERIRE ALL'INTERNO DELLA FIERA

Per inviare le proposte compilare e spedire l'apposita
scheda che è possibile scaricare dal sito
www.meltingbox.it o richiedere alla segreteria
organizzativa ai seguenti recapiti:
Tel. +39 011 8126730 Fax +39 011 8178123
proposte@meltingbox.it

MELTING
BOX
PIEMONTE 2007
DOVE LA DIFFERENZA
HA UN VALORE



*"Posso dirvi soltanto una cosa:
i pregiudizi nascono nella testa degli uomini.
E bisogna combatterli nella testa degli uomini,
cioè con lo sviluppo delle conoscenze,
e quindi con l'educazione, attraverso la lotta incessante
contro ogni forma di settarismo"*

Norberto Bobbio - La natura del pregiudizio - Torino 1982



MELTING
BOX

PIEMONTE 2007

FIERA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E
DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI
TORINO 22-24 OTTOBRE

MELTING BOX, DOVE LA DIFFERENZA HA UN VALORE

Nella volontà dell'Unione Europea il 2007, Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti, sarà l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sui benefici di una società che valorizza le diversità e offre le stesse opportunità a tutte le persone senza discriminazioni fondate sul genere, l'orientamento sessuale, l'origine etnica, la religione e le convinzioni personali, l'età e le condizioni di disabilità.

In Piemonte il 2007 sarà occasione per avviare un laboratorio permanente dedicato all'innovazione delle politiche nel campo delle pari opportunità: un metodo di lavoro che prende spunto dai più recenti orientamenti europei che, dopo molti anni e molte risorse impegnate su singoli progetti, hanno deciso di promuovere strutture stabili per evitare la dispersione dei risultati raggiunti e delle competenze costruite.

Le celebrazioni culmineranno con la realizzazione della Fiera dei Diritti e delle Pari Opportunità per Tutti, che si terrà a Torino dal 22 al 24 ottobre 2007 presso il Centro Congressi Lingotto. Una "fiera" perché rivolta a un pubblico ampio, non solo agli addetti ai lavori, ma a tutte e tutti coloro che hanno voglia di ascoltare, guardare, imparare, testimoniare, impegnarsi per far sì che i valori dell'impegno sociale e della non discriminazione siano sempre più diffusi e condivisi nell'azione e non solo nelle dichiarazioni. Un'occasione di dialogo che metta a confronto le differenze in modo costruttivo.

Questo sarà MELTING BOX, nome scelto dalla Regione Piemonte per il contenitore simbolico che raccoglierà tutte le iniziative legate al 2007 e che rimarrà come logo della Fiera dei Diritti e delle Pari Opportunità per Tutti 2007 e delle edizioni future che avranno cadenza biennale. La Fiera è stata inserita dal Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità italiano nel calendario delle iniziative previste a livello nazionale nell'ambito dell'Anno Europeo ed è sostenuta e patrocinata dalla Commissione Europea. Ha inoltre ottenuto il supporto del Segretariato Sociale della RAI.

Giuliana Manica

Assessora alle Pari Opportunità
della Regione Piemonte
e Presidente della Fiera dei Diritti e delle Pari
Opportunità per Tutti

Mercedes Bresso

Presidente della Regione Piemonte

2007 - ANNO EUROPEO DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI

Nell'Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti l'Unione Europea propone agli Stati membri, alle organizzazioni sindacali e datoriali, a tutti gli enti, organizzazioni e associazioni, di sensibilizzare, informare, stimolare la riflessione, la discussione e il confronto attraverso manifestazioni ed eventi di grande impatto che contribuiscano in modo concreto ed efficace a perseguire i seguenti obiettivi specifici.

- **Diritti:** sensibilizzare sul diritto alla parità e alla non discriminazione, nonché sulla problematica delle discriminazioni multiple.
- **Rappresentatività:** stimolare il dibattito sulle possibilità di incrementare la partecipazione alla vita sociale dei gruppi vittime di discriminazioni nonché una partecipazione equilibrata di uomini e donne alla vita sociale.
- **Riconoscimento:** favorire e valorizzare la diversità e la parità evidenziando i benefici e il contributo positivo che tutti possono dare alla società.
- **Rispetto:** promuovere una società più solidale. L'Anno Europeo permetterà di sensibilizzare i cittadini

e le cittadine sull'importanza di **eliminare gli stereotipi, i pregiudizi e la violenza**, di favorire buone relazioni tra tutti i membri della società, in particolare tra i giovani, e di promuovere e diffondere i valori che sottendono la lotta contro le discriminazioni.

L'Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti è stato ufficialmente aperto il 30 gennaio 2007 a Berlino con l'*Equality Summit & Opening Conference*. L'Italia ha designato il **Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri come organismo di riferimento per l'implementazione delle attività a livello nazionale.

SITO INTERNET del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità:
www.pariopportunita.gov.it

DISCRIMINAZIONE DI GENERE

Si ha una discriminazione di genere quando vi sono rilevanti differenze tra uomini e donne. In Italia permangono differenze rispetto alla partecipazione attiva alla vita sociale, economica e politica: il tasso di occupazione femminile è pari al 46,7% contro il 70,3% di quello maschile¹, vi sono disparità retributive, le donne hanno minori possibilità di crescita professionale e maggior difficoltà di accesso ai ruoli dirigenziali. In ambito politico le donne sono sottorappresentate: le elette alla Camera sono solo il 17,14% e il 13,51% al Senato.

Un **esempio** di discriminazione di genere si ha qualora in fase di selezione del personale vengano richiesti determinati requisiti non essenziali allo svolgimento del lavoro, quali ad esempio altezza minima stabilita in modo uguale per uomini e donne oppure particolari capacità di forza fisica, che tendono a favorire gli uomini.

Gli atti discriminatori nei confronti delle persone transessuali sono da considerarsi discriminazioni di genere.

1. ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica, Rilevazione sulle Forze Lavoro, III trimestre 2006.

COS'È LA DISCRIMINAZIONE?

Costituisce discriminazione qualsiasi comportamento che, direttamente o indirettamente, porti a **distinguere, escludere, limitare o preferire** una persona sulla base del **genere** di appartenenza, dell'**orientamento sessuale**, dell'**età**, della **religione** o delle **convinzioni personali**, dell'**origine etnica**, delle condizioni di **disabilità** e che abbia lo scopo o l'effetto di distruggere o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale e culturale e in ogni altro settore della vita pubblica.

Si parla di **discriminazione diretta** quando una persona, per i motivi sopra indicati, è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un'altra persona in una situazione analoga.

Si parla invece di **discriminazione indiretta** quando una disposizione, un criterio o una pratica apparentemente neutri possono mettere una persona in una posizione di particolare svantaggio a causa del genere di appartenenza, dell'orientamento sessuale, dell'età, della religione o delle convinzioni personali, dell'origine etnica, delle condizioni di disabilità.



DISCRIMINAZIONE FONDATA SULL'ORIGINE ETNICA

In Italia vivono attualmente persone provenienti da circa 200 Paesi. Secondo il Dossier Caritas 2006, è del 5,2% l'incidenza delle persone immigrate sulla popolazione italiana, con 1 immigrato/a ogni 19 residenti.

L'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) nel rapporto 2005 sottolinea che gli ambiti in cui si registra il maggior numero di segnalazioni di comportamenti discriminatori sono il lavoro e l'accesso all'alloggio, seguiti dall'accesso ai servizi pubblici e al credito.

Un **esempio** di discriminazione si ha quando, a parità di condizioni, solo i lavoratori e/o le lavoratrici di una determinata origine etnica vengono adibiti a lavori usuranti o pericolosi.



MELTING BOX

PIEMONTE 2007

FIERA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E
DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI
TORINO 22-24 OTTOBRE

FIERA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI

L'Assessorato alle pari opportunità della Regione Piemonte ha fatto propria la proposta di Expo 2000 SpA di organizzare a Torino la **FIERA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI** al fine di celebrare l'Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti e divulgarne principi e valori.

Tema centrale

Tema centrale dell'evento è quello dei diritti e delle pari opportunità e del contrasto di tutte le forme di discriminazione basate su genere, orientamento sessuale, religione o convinzioni personali, età, origine etnica, condizioni di disabilità. La negazione dei diritti e delle pari opportunità si fonda principalmente su pregiudizi e stereotipi negativi il cui utilizzo diffuso e sistematico per leggere e comunicare la realtà cristallizza le persone in categorie rigide e non permette di cogliere il valore delle diversità, alimentando pericolose discriminazioni, frenando lo sviluppo e la modernizzazione della società e dando luogo a fenomeni di violenza. La lotta contro gli stereotipi è considerata una delle azioni prioritarie dall'Unione Europea per costruire una società più solidale basata sul **RISPETTO**.

In questo quadro la comunicazione avrà il ruolo fondamentale di promuovere un dialogo costruttivo che possa essere la base per la costruzione di una società fondata sul rispetto.

Obiettivi

- Mettere a confronto esperienze, pensiero e politiche antidiscriminatorie;
- far incontrare le realtà che a livello regionale, nazionale e internazionale lavorano sui temi dell'inclusione sociale, della parità di trattamento e della non discriminazione;
- rafforzare le relazioni di rete e crearne di nuove;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sui benefici di una società che valorizza le diversità e offre le stesse opportunità a tutte le persone senza discriminazioni.

DISCRIMINAZIONE FONDATA SULLA RELIGIONE O SULLE CONVINZIONI PERSONALI

Si ha una discriminazione qualora venga violata la libertà di una persona di professare un determinato (o nessun) credo, così come la libertà - entro alcuni limiti - di esercitarne il culto secondo i riti da essa previsti.

In Italia accanto alla religione maggioritaria, quella cattolica, sono presenti molte altre fedi, anche per effetto del fenomeno migratorio. Secondo il Dossier Caritas 2006 sono 1 milione 500 mila i cristiani provenienti da altri Paesi, con cattolici e ortodossi che quasi si equivalgono (circa 660 mila) e circa 1 milione i musulmani.

Un **esempio** di discriminazione si ha quando vi siano comportamenti aggressivi nel luogo di lavoro dovuti al fatto che la persona manifesti il proprio credo religioso oppure convinzioni personali non gradite, quando vi sia mancanza di rispetto e ignoranza delle usanze religiose, mancanza di imparzialità al momento dell'assunzione o della promozione, non rispetto delle abitudini in materia di abbigliamento.



MELTING BOX

PIEMONTE 2007

FIERA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E
DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI
TORINO 22-24 OTTOBRE

www.meltingbox.it

Struttura

La Fiera si candida a diventare un evento di rilievo internazionale, articolato su tre giornate di **assemblee, convegni, seminari tematici, incontri con grandi personaggi** - modelli positivi del superamento delle discriminazioni - che saranno intervistati da giornalisti/e di fama internazionale, mostre e occasioni di messa in rete e trasferimento delle esperienze. Oltre al programma elaborato in collaborazione con il Comitato di Indirizzo Scientifico, la Fiera intende proporsi come **"contenitore"** per accogliere eventi, seminari, laboratori, workshop, mostre e altre iniziative coerenti con i temi dell'Anno Europeo che potranno essere proposti da associazioni, enti pubblici e privati, ONG, reti, ecc.

Parallelamente sarà allestita una grande **area espositiva**, saranno organizzati una serie di **eventi culturali** legati alla Fiera in collaborazione con le principali istituzioni culturali del Piemonte e verrà attivata una collaborazione con le **istituzioni scolastiche** e con il sistema degli **enti locali piemontesi**.

Destinatari

- Opinione pubblica con specifica attenzione al coinvolgimento dei giovani;
- enti, organizzazioni e istituzioni impegnate nella lotta contro le discriminazioni;
- enti, organizzazioni e istituzioni che possono favorire l'applicazione concreta dei principi di pari opportunità per tutti (ad es. organizzazioni datoriali e sindacali, operatori e operatrici della comunicazione, il mondo della scuola, gli enti pubblici, ecc.).

DISCRIMINAZIONE FONDATA SULLE CONDIZIONI DI DISABILITÀ

In Italia le persone con disabilità sono 2 milioni 615mila, di cui circa 584mila in età da lavoro: di queste oltre il 55% sono donne¹. Permangono condizioni di discriminazione sui luoghi di lavoro, nella scuola, nei trasporti, nell'accesso ai beni e servizi e, più in generale, una condizione di emarginazione sociale. Il problema più avvertito riguarda l'inserimento lavorativo: secondo l'indagine ISTAT 2005 *L'integrazione sociale delle persone con disabilità*, solo il 26,5% è occupato. Il 14,6% degli occupati riferisce di essere stato vittima di discriminazioni sul lavoro. Le donne con disabilità sono particolarmente discriminate: su 3 lavoratori con disabilità soltanto 1 è donna e le donne sono frequentemente penalizzate sia in termini di carriera che di responsabilità professionali.

Un **esempio** di discriminazione si ha quando la presenza di barriere architettoniche e/o tecnologiche impedisce a una persona in carrozzella l'accesso a un mezzo di trasporto o a un edificio, oppure impedisce a una persona non vedente l'accesso alla lettura di testi fondamentali.

1. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Relazione al Parlamento sui dati relativi allo stato di attuazione delle Politiche per l'Handicap in Italia per gli anni 2004-2005.



MELTING BOX

PIEMONTE 2007

FIERA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E
DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI
TORINO 22-24 OTTOBRE

www.meltingbox.it

Comitati

Al fine di garantire all'evento un indiscusso valore scientifico, la Fiera si avvarrà della collaborazione di personaggi della Comunità Scientifica e più in generale al mondo della Cultura che hanno sviluppato un pensiero originale e innovativo su uno o più aspetti chiave legati all'Anno Europeo, che possano contribuire in modo significativo alla definizione del programma generale e dei contenuti dell'iniziativa.

Il **Comitato di Indirizzo Scientifico** è composto da:

- **Bianca Beccalli**, professoressa ordinaria di Sociologia del lavoro presso l'Università degli Studi di Milano
- **Enzo Bianchi**, priore della comunità monastica di Bose
- **Daniela Del Boca**, direttrice del Centro Studi CHILD (Center for research on Household Income, Labour and Demographic economics)
- **Elisabetta Palici Di Suni**, professoressa ordinaria di Diritto costituzionale e pubblico comparato presso l'Università degli Studi di Torino
- **Irene Tinagli**, ricercatrice presso la Carnegie Mellon University di Pittsburgh (USA)
- **Giovanna Zincone**, presidente di FIERI – Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione.

La Fiera si avvarrà inoltre della collaborazione di un **Comitato di Supporto** composto da parlamentari italiani ed europei, da rappresentanti del mondo dell'associazionismo e del volontariato, delle professioni, delle organizzazioni sindacali e datoriali, della scuola, dello sport, della cultura, dell'arte, dello spettacolo, della moda.

DISCRIMINAZIONE FONDATA SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE

Gay, lesbiche, bisessuali in Italia non hanno gli stessi diritti delle persone eterosessuali. L'orientamento sessuale è ancora oggi un fattore di discriminazione e per questo le persone omosessuali tendono a rimanere nascoste.

Secondo l'Arcigay (indagine 2005) solo il 16,5% dei maschi e il 15% delle femmine sono pienamente visibili. Le maggiori difficoltà si riscontrano sul luogo di lavoro, dove solo il 24,1% degli intervistati non nasconde la propria omosessualità, contro il 37,3% che non ne ha mai fatto parola.

Gay Help Line di Roma nei primi otto mesi di attività ha ricevuto 15.000 richieste di aiuto, con un preoccupante aumento dei casi di aggressioni nei confronti di studenti gay nel mondo della scuola.

Un **esempio** di discriminazione è rappresentato dal fatto che alle persone omosessuali che convivono non è riconosciuto nessuno dei diritti previsti per le coppie eterosessuali.

Perché la Fiera in Piemonte

Il Piemonte vanta una straordinaria ricchezza, vivacità e capacità innovativa nell'impegno sociale che ha dato origine e forza a molte delle più importanti esperienze italiane di inclusione sociale.

Sul filo di questa identità il Piemonte ha accolto con convinzione la sfida lanciata dall'Unione Europea in materia di pari opportunità tra donne e uomini dando vita a una serie di istituzioni e organismi di parità attivi a livello regionale e locale e a numerosi progetti specificamente rivolti alle donne. In tempi più recenti ha inserito tra le sue priorità la nuova dimensione delle pari opportunità per tutti promuovendo l'adozione di una legge regionale contro tutte le forme di discriminazione.

Il Piemonte ha inoltre una consolidata tradizione nel promuovere e accogliere eventi e manifestazioni di grande impatto su temi specifici legati alle discriminazioni: Paralimpiadi 2006, Torino Pride 2006, Torino GLBTQ Film festival, Festival internazionale cinema delle donne, Identità e differenza, Terra Madre.

L'incontro tra questa vocazione sociale e la rinnovata predisposizione a ospitare manifestazioni ed eventi, consolidata con le Olimpiadi Torino 2006 (disponibilità di strutture, infrastrutture e servizi all'avanguardia), eleggono il Piemonte e la città di Torino come sede ideale per accogliere la Fiera dei Diritti e delle Pari Opportunità per Tutti 2007, un evento che si inserisce nel calendario europeo e nel panorama degli eventi internazionali che concorrono allo sviluppo della regione e alla conferma di un primato nell'ambito delle iniziative a favore dell'inclusione sociale e delle pari opportunità.

DISCRIMINAZIONE FONDATA SULL'ETÀ

L'Italia è il Paese dell'Unione Europea con la maggior percentuale di persone anziane: gli over 65 rappresentano il 19,8% della popolazione ed è in aumento anche la popolazione dei cosiddetti "grandi vecchi" cioè le persone ultraottantenni, che hanno superato il 5% del totale della popolazione, con una netta prevalenza di donne. La durata media della vita è passata dai 65,4 anni del 1951 ai 78 del 1995. Tra circa 10 anni gli over 40 costituiranno la fascia d'età più numerosa della popolazione. 1 milione 600 mila italiani/e dai 45 anni in su ritengono di essere stati discriminati sul posto di lavoro a causa della loro età e mezzo milione sostiene addirittura di essere stato licenziato per questo, secondo una ricerca dell'Università Bocconi.

La discriminazione fondata sull'età può essere attuata in modo diretto, ad **esempio** fissando un limite di età per un impiego, ma può anche assumere forme più subdole come ad esempio nei casi in cui venga limitato l'accesso alla formazione oltre certi limiti di età o vengano imposte condizioni di pensionamento anticipato.

